



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI COMMERCIALI E PER I SERVIZI PER
L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA

CESARE MUSATTI

30031 Dolo (VE) – Via Rinascita, 3 tel 041410900 fax 041412863

verh03000v@istruzione.it verh03000v@pec.istruzione.it www.musatti.provincia.venezia.it

C.F. 90019790279 C.M. VERH03000V

Circ. 246

Dolo, 4 gennaio 2018

**A TUTTI GLI STUDENTI E ALLE LORO FAMIGLIE
AL DSGA E A TUTTO IL PERSONALE SCOLASTICO
AL SITO WEB**

Oggetto: Tasse scolastiche e limiti di reddito per l'esonero dal pagamento dalle tasse scolastiche per l'anno scolastico 2018/19. Rimborso spese sostenute dalla scuola per conto delle famiglie. Contributo scolastico.

TASSE SCOLASTICHE

Le tasse scolastiche sono tasse erariali, OBBLIGATORIE (con l'eccezione dei casi di esonero previsti dalla legge) nell'ultimo biennio delle scuole secondarie superiori. Le tasse scolastiche erariali si versano sul **c.c.p. n. 1016 intestato all'Agenzia delle Entrate - Centro Operativo di Pescara**, precisando la causale, utilizzando i bollettini disponibili presso gli uffici postali. Per richiedere il rimborso delle tasse nei casi in cui tale azione sia possibile (ad esempio, errore nell'effettuazione del versamento etc.) è necessario presentare relativa richiesta all'Agenzia delle Entrate, presso cui l'importo è stato versato.

La tassa di iscrizione (alla classe 4°) e la tassa di frequenza (classi 4^ e 5^) relative entrambe all'anno scolastico 2018/19 devono essere pagate entro il 30 giugno 2018. La ricevuta del bollettino deve essere consegnata in segreteria didattica entro il 10 settembre 2018.

Per l'A.S. 2018/19 le quote da pagare relativamente alle tasse scolastiche erariali sono le seguenti:

CORSO DIURNO			
classe	TASSA DI ISCRIZIONE	TASSA DI FREQUENZA	TASSA ESAMI
PRIMA	NO	NO	NO
SECONDA	NO	NO	NO
TERZA	NO	NO	NO
QUARTA	6,04 €	15,13 €	NO
QUINTA	NO	15,13 €	12,09 €
La tassa per gli Esami di Stato per l'a.s. 2018/19 dovrà essere pagata entro il 30 novembre 2018.			

ESONERI DALLE TASSE

(Legge 28/2/1986 n° 41 art. 28 comma 4)

LA DISPENSA DAL PAGAMENTO DELLE TASSE ERARIALI E' PREVISTA PER I SEGUENTI MOTIVI:

a) PER REDDITO: Per i limiti di reddito si veda il Prot. MIUR 1647 del 25 febbraio 2015 allegato alla presente.

b) PER MERITO: gli alunni che, in base ai voti conseguiti nel primo trimestre, presumono di ottenere una votazione non inferiore agli otto decimi di media negli scrutini finali, presenteranno domanda in carta libera riservandosi di documentare il diritto all'esonero al termine dell'anno scolastico.

I MODULI DI RICHIESTA ESONERO TASSE SCOLASTICHE O PER REDDITO (allegare modello ISEE) O PER MERITO SONO A DISPOSIZIONE IN SEGRETERIA.

RIMBORSO SPESE SOSTENUTO DALLA SCUOLA PER CONTO DELLE FAMIGLIE

La scuola sostiene per conto delle famiglie le seguenti spese:

- Contratto di assicurazione individuale per gli infortuni e per la responsabilità civile degli alunni
- Libretti scolastici

Tali spese anticipate dalla Scuola sono obbligatorie e devono essere rimborsate alla scuola entro il 20 settembre di ogni anno scolastico; l'importo di tali spese viene comunicato ad ogni inizio anno scolastico.

- Visite e viaggi di istruzione

La Scuola anticipa anche le spese per le visite e i viaggi di istruzione: spese di trasporto, albergo, ingressi ai musei, etc.... Qualora lo studente partecipi a tali attività, la famiglia dovrà versare alla Scuola, almeno 10 giorni prima della data stabilita, la quota personale che viene di volta in volta definita.

Altri progetti specifici

- Nel caso in cui gli organi collegiali di questo Istituto deliberino altri progetti di ampliamento dell'offerta formativa in orario extrascolastico che prevedono costi che la scuola deve anticipare a terzi, le famiglie saranno tempestivamente informate.

CONTRIBUTO SCOLASTICO

Il contributo scolastico è una erogazione liberale la cui una quota è deliberata dal Consiglio di Istituto. Come prevede la norma, questo Istituto non ha mai subordinato l'iscrizione a qualsiasi classe al preventivo pagamento del contributo. Né, questo Istituto, ha mai indirizzato le risorse raccolte con contributi volontari delle famiglie a funzionamento ordinario o amministrativo ma esclusivamente al miglioramento e al potenziamento dell'offerta formativa.

Il contributo delle famiglie rappresenta una fonte essenziale per assicurare un'offerta formativa che vada oltre i livelli essenziali di prestazione e che quindi miri a raggiungere livelli qualitativi sempre più elevati anche in considerazione delle riduzioni della spesa pubblica che hanno caratterizzato gli ultimi anni.

Naturalmente la decisione di richiedere contributi alle famiglie è sempre stata condivisa con le famiglie, le quali partecipano attraverso le rappresentanze dei genitori negli organi collegiali sia nella deliberazione del Programma Annuale che del Conto Consuntivo entrambi improntati a criteri di trasparenza ed efficienza.

Il contributo delle famiglie permette il potenziamento, il miglioramento e l'ampliamento dell'offerta di istruzione e formazione relativamente alle seguenti attività:

1. Si possono affrontare parti delle spese per *" il funzionamento dei laboratori, per esercitazioni, per garanzia di danni, per consumo di materiali o per altro titolo"* (art. 53 del R.D.L. 749 del 1924 mai abrogato dal Decreto 170\09). Nello specifico:
 - a. Acquisto di attrezzature specifiche per ogni laboratorio;

- b. Acquisto di stoviglie, pentole e altre minuterie per i laboratori di sala e cucina;
- c. Attività laboratoriali di cucina\sala\pasticceria non dimostrative ma con la partecipazione diretta degli studenti di tutte le classi. Le 30 esercitazioni settimanali non sono mai dimostrative ma prevedono sempre che gli studenti elaborino direttamente quanto programmato dai docenti. Il contributo delle famiglie permette di acquistare i generi alimentari necessari affinché ogni studente possa esercitarsi praticamente. Al termine delle attività di cui al punto 2 tutti gli alunni consumano un pasto completo (in un anno 30 esercitazioni complete corrispondono al consumo di 30 pasti).
- d. Durante l'anno scolastico tutti gli studenti partecipano ad attività di ampliamento dell'offerta formativa con aumento dell'orario settimanale variabile a secondo dei progetti che riguardano manifestazioni sia interne che esterne in ASL. Tali manifestazioni sono ritenute di notevole importanza e afferiscono sia all'alternanza scuola\lavoro che all'esperienza di impresa simulata.
- e. Allestimento di un nuovo laboratorio di informatica altamente tecnologico;

Questo Istituto non intende, né ha mai inteso, obbligare le famiglie al versamento del contributo richiesto in quanto esso è destinato al miglioramento e all'ampliamento dell'offerta formativa. L' Istituto *Musatti* auspica che si possa perpetuare quel sereno spirito di collaborazione e di condivisione fra Scuola e famiglie che ha sempre caratterizzato l'istituto e che ha permesso ad esso di erogare una formazione di qualità riconosciuta da tutto il territorio e da tutte le aziende che collaborano con questa Istituzione.

Per quanto riguarda il contributo per l'a.s. 2018/19 il Consiglio di Istituto, nella seduta del 14 gennaio 2016, ha deliberato di confermare quanto già definito negli anni precedenti:

- le famiglie con reddito ISEE come da Prot. MIUR 1647 del 25 febbraio 2015 allegato alla presente potranno pagare il 50% del contributo richiesto. La domanda di riduzione del contributo deve essere presentata al Dirigente scolastico entro e non oltre il 15 maggio 2018; alla domanda deve essere allegato il modello ISEE;
- per il secondo fratello\sorella che frequenta il nostro istituto è prevista una riduzione del 30% della quota di contributo. Gli interessati devono presentare domanda al Dirigente scolastico entro e non oltre il 15 maggio 2018;
- si prega di versare il contributo entro il 15 maggio 2018 (quota completa o 1° rata) e la seconda rata entro il 15 settembre 2018. Nel bollettino di versamento o bonifico indicare la causale esatta, il cognome e il nome del figlio e la classe frequentata. Le famiglie che desiderano rateizzare ulteriormente sono pregate di comunicarlo per iscritto;

Anche i contributi sono detraibili dalla dichiarazione dei redditi tramite modello 730 e modello Unico e prevede una detrazione di imposta pari al 19%. Si tratta di erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado, statali e paritari senza scopo di lucro appartenenti al sistema nazionale di istruzione, finalizzate all'innovazione tecnologica e all'ampliamento dell'offerta formativa.

La detrazione spetta a condizione che il versamento sia eseguito tramite banca o ufficio postale ovvero mediante gli altri sistemi di pagamento previsti dall'articolo 23 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 e che nella causale esse siano vincolate ad uno o più dei seguenti fini:

- innovazione tecnologica;

– ampliamento dell’offerta formativa.

Se manca la causale o se dalla causale non si evince la motivazione del versamento, ai fini della detraibilità delle somme, è necessaria un’apposita dichiarazione dell’Istituto scolastico.

Il contributo richiesto alle famiglie per il prossimo anno scolastico 2018/19 è il seguente:

CORSO DIURNO	CUCINA E SALA	ACCOGLIENZA TURISTICA	SERVIZI COMMERCIALI
CL. PRIMA	141,00 €		
CL .SECONDA	151,00 €		141,00 €
CL. TERZA	221,00 €	171,00 €	180,00€
CL. QUARTA	241,00 €	171,00 €	
CL. QUINTA	241,00 €	171,00 €	

I versamenti possono essere effettuati a mezzo

BONIFICO BANCARIO:

IBAN IT3110103036100000000484693

banca MONTE DEI PASCHI DI SIENA, filiale di FIESSO D’ARTICO (VE).

BONIFICO POSTALE:

IBAN 12045308

In entrambi i casi si raccomanda ai genitori di indicare chiaramente:

1. COGNOME E NOME DELL’ALUNNO
2. CLASSE CHE FREQUENTERA’ L’ANNO PROSSIMO
3. CAUSALE: AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

N.B. Al fine di poter avere la detrazione del 19% è indispensabile che siano indicate chiaramente le informazioni di cui ai punti 1, 2 e 3.

Se manca la causale o se dalla causale non si evince la motivazione del versamento, ai fini della detraibilità delle somme, è necessaria un’apposita dichiarazione dell’Istituto scolastico.

L'agenzia delle entrate ha reso noto, con la circolare n. 3/e del mese di marzo 2016, quali sono ed entro quali limiti possono essere portate in detrazione [le spese d’istruzione sostenute nell'anno 2015](#), nella prossima dichiarazione dei redditi **modello 730/2016** o Unico 2016.

La Legge 107 del 2015, nota come "**buona scuola**", aveva già rivisto la normativa [in materia di detrazioni fiscali delle spese d’istruzione](#), prevedendo che a partire dal 1° gennaio 2015 possano essere detratte nella

dichiarazione dei redditi le spese sostenute per la frequenza di **scuole** materne, elementari, medie e secondarie superiori entro il tetto massimo di **400 euro**.

Nel **modello 730 2016** è possibile **portare in detrazione fiscale** il contributo scolastico volontario in quanto rientra tra le **erogazioni liberali**. Nel dettaglio il contributo volontario scolastico, se questo ha come fine quello di ampliare l'**offerta formativa agli studenti**, oppure è destinato all'innovazione tecnologica o all'edilizia scolastica, si può andare a **dedurre al 19%** a patto che l'operazione sia tracciabile, ovvero sia perfezionata utilizzando per esempio la carta di credito oppure il **bonifico bancario**. Oppure ancora tramite Posta, carte di debito, carte prepagate ed assegni bancari e/o circolari.

Distinti saluti.

Il Dirigente Scolastico
Rachele Scandella